

*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2019



Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

STATO PATRIMONIALE

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 1 9

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/18	Variazioni	31/12/19
ATTIVITA'			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di pubblicità			
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
3) Concessioni, licenze e diritti simili			
4) Altre immobilizzazioni immateriali	8.546	- 4.273	4.273
Totale immobilizzazioni immateriali	8.546	- 4.273	4.273
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni			
2) Fabbricati			
3) Impianti e macchinari	2.653	- 746	1.907
4) Attrezzature e macchinari tecnici	24.151	- 4.697	19.454
5) Migliorie su beni di terzi	140.339	- 6.284	134.055
6) Altre immobilizzazioni materiali	1.567	- 525	1.042
7) Immobilizzazioni in corso e acconti			
8) Diritti reali di godimento			
Totale immobilizzazioni materiali	168.710	- 12.252	156.458
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1) Crediti			
a) verso imprese controllate e/o collegate			
b) verso lo Stato e la Regione			
c) verso altri enti pubblici			
d) altri crediti per immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	177.256	- 16.525	160.731
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze e acconti			
1) Rimanenze di materie di consumo e componenti			
2) Opere in corso			

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/18	Variazioni	31/12/19
3) Acconti per acquisti materie di consumo e componenti			
4) Anticipazioni di spese su lavori in corso			
5) Acconti al personale			
Totale rimanenze	0	0	0
II) Crediti			
1) Crediti verso i consorziati	1.795.824	- 79.368	1.716.456
2) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici	44.822	6.876	51.698
3) Crediti tributari			
4) Altri crediti e acconti	2.479	0	2.479
5) Crediti V/S ENPAIA per TFR	470.310	- 6.712	463.598
Totale crediti	2.313.435	+ 79.204	2.234.231
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV) Disponibilità liquide			
1) Disponibilità liquide	109.280	- 27.201	82.079
2) Cassa	788	- 202	586
3) C/C vincolati			
4) Cedole			
Totale disponibilità liquide	110.068	- 27.403	82.665
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.423.503	- 106.607	2.316.896
C) RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi	5.828	710	6.538
TOTALE RATEI E RISCOINTI	5.828	710	6.538
TOTALE ATTIVO	2.606.587	- 122.422	2.484.165

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/18	Variazioni	31/12/19
CONTI D'ORDINE			
D) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni di terzi utilizzati in regime di concessione			
2) opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi			
5) impegni c/locazione			
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0	0
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo consortile	833.877	0	833.877
II) Riserve			
III) Utili o perdite			
1) utili portati a nuovo	2.895	0	2.895
2) perdite portate a nuovo	- 279.087	- 21.187	- 300.274
3) utile dell'esercizio			
4) perdita dell'esercizio	- 21.187	1.291	- 19.896
IV) Avanzi o disavanzi			
1) avanzi esercizi precedenti			
2) disavanzi esercizi precedenti			
3) avanzo dell'esercizio			
4) disavanzo dell'esercizio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	536.498	- 19.896	516.602
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo imposte			
2) fondi per rischi ed oneri	35.804	6.000	41.804
3) Fondo svalutazione crediti	129.353	- 107.353	22.000
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	165.157	- 101.353	63.804

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/18	Variazioni	31/12/19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA' EQUIPOLLENTI			
1) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
2) INDENNITA' EQUIPOLLENTI	19.761	1.345	21.106
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO ED INDENNITA'	19.761	1.345	21.106
D) DEBITI			
01) debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli			
02) debiti verso fornitori	81.536	- 19.915	61.621
03) debiti verso istituto tesoriere			
04) debiti tributari	217.844	- 1.500	216.344
05) debiti verso istituti previdenziali	889.717	- 17.000	872.717
06) altri debiti	222.355	28.209	250.564
07) Accantonamento TFR dipendenti presso ENPAIA	470.310	- 6.712	463.598
TOTALE DEBITI	1.881.762	- 16.918	1.864.844
E) RATEI E RISCOINTI			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi	3.409	14.400	17.809
TOTALE RATEI E RISCOINTI	3.409	14.400	17.809
TOTALE PASSIVO	2.606.587	- 122.422	2.484.165
CONTI D'ORDINE			
F) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
2) opere di bonifica dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi presso il Consorzio			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi presso il Consorzio			
5) locazioni c/canoni			

STATO PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/18	Variazioni	31/12/19
<p>TOTALE CONTI D'ORDINE</p>	0	0	0

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

C O N T O E C O N O M I C O

P E R L ' E S E R C I Z I O C O N T A B I L E

2 0 1 9

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 19	Preventivo 19	Consuntivo 18
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01) Proventi derivanti dai contributi consortili			
a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica			
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica agricola	118.693	126.000,00	183.847
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica extragricola	460.903	454.418,00	456.657
3) Ruoli extra agricoli a carico del Servizio Idrico Integrato (ATO)	193.000	193.000,00	193.000
4) Ruoli straordinari			
b) Compensi e sanzioni			
1) Tasse di voltura e catastali			
2) Sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli	2.670	5.500,00	5.627
02) Variazione delle rimanenze			
a) Variazione dei lavori in corso			
03) Proventi derivanti da rettifiche contabili			
a) Incrementi di immobilizzazioni immateriali			
1) Costruzioni in economia			
2) Lavori in economia			
b) Capitalizzazione di costi pluriennali			
1) Capitalizzazione di costi pluriennali			
2) Capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie			
c) Altre rettifiche contabili			
1) Utilizzo fondi e accantonamenti			
2) Utilizzo quota contributi in C/investimenti			
3) Altri utilizzi patrimoniali			
04) Altri ricavi e proventi			
a) Plusvalenze			
b) Contributi in conto esercizio			
1) Contributi per servizi e benefici speciali			
2) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere			
3) Contributi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 L.R. 4/2003)	2.013	2.013,00	16.029
4) Altri contributi per interventi sulle oo.pp. di bonifica (artt. 7 e 9 L.R. 4/2003)			

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 19	Preventivo 19	Consuntivo 18
c) Altri ricavi e proventi			
1) Canoni per concessioni e licenze	9.181	9.181,00	7.381
2) Proventi di contravvenzioni			
3) Diritti di segreteria			
4) Indennità per infortuni			
5) Altri ricavi e proventi	3.773	973,00	8.329
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	790.233	791.085,00	870.870
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06) Costi delle materie di consumo e componenti			
a) Materie di consumo c/acquisti	0	0,00	60
b) Carburanti c/acquisti	4.478	4.500,00	3.566
c) Acquisti informatici e telematici ordinari (a fecondità semplice)	40	40,00	211
07) Costi per servizi			
a) Costi per servizi diversi			
01) Spese di trasporto	130	150,00	148
02) Spese per la sicurezza	4.825	3.200,00	2.626
03) Premi di assicurazione	9.333	8.500,00	9.153
04) Energia elettrica			
05) Spese di cancelleria ed eliografia	2.364	2.359,00	566
06) Spese di pubblicità e svolgimento elezioni			
07) Spese postali	254	251,00	440
08) Spese telefoniche	733	600,00	1.459
09) Spese legali e notarili	8.245	8.000,00	14.662
10) Consulenze	7.415	5.000,00	5.238
11) Manutenzioni e riparazioni	0	801,00	213
12) Spese di vigilanza	5.104	5.104,00	3.640
13) Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	8.709	12.000,00	15.847
14) Compensi per il servizio di riscossione	9.248	13.000,00	16.115
15) Spese di pulizia	3.806	3.806,00	3.221
16) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	25.130	25.140,00	30.761
17) Spese varie di rappresentanza	730	800,00	1.012
18) Spese per servizi informatici	2.113	1.562,00	2.919
19) Studi, rilievi e progettazioni	0	0,00	1.903
20) Direzione lavori, RUP, collaudo e varie	8.463	6.300,00	9.094
21) Partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	2.684	3.500,00	3.746

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 19	Preventivo 19	Consuntivo 18
22) Altri costi per servizi diversi	1.538	1.600,00	698
23) Spese per emissione dei ruoli	6.173	6.713,00	6.173
b) Costi per la gestione			
1) Spese per la gestione di automezzi ad uso generale	260	0,00	0
2) Spese di esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali	9.552	9.552,00	2.300
c) Compensi			
1) Compensi ed indennità di carica al presidente	6.000	6.000,00	6.000
2) Compensi ed indennità ai componenti degli organi consortili	4.804	5.000,00	4.804
3) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	14.265	12.700,00	14.265
4) Compensi per rinnovo cariche consortili			
08) Costi per godimento beni di terzi			
a) Fitti passivi	19.800	19.800,00	19.800
b) Canoni di locazione finanziaria e/o operativa	933	840,00	847
09) Costi per il personale			
a) Salari e stipendi			
1) Stipendi al personale operaio	71.520	71.520,00	53.819
2) Compensi per lavoro straordinario al personale operaio	1.436	1.436,00	3.363
3) Stipendi ai dirigenti e al personale impiegatizio	299.578	299.578,00	342.270
4) Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	383	383,00	182
5) Assegni familiari	1.072	1.072,00	1.138
b) Oneri previdenziali e sociali			
1) Oneri previdenziali agricoli a carico dell'ente	8.669	8.669,00	6.788
2) Oneri previdenziali sui gettoni presenza a carico dell'ente	1.729	1.200,00	1.729
3) Oneri previdenziali a carico dell'ente	76.966	76.966,00	87.887
4) Contributo fondo previdenza per dirigenti e personale impiegatizio	9.713	9.713,00	11.372
5) Oneri inpdap	279	279,00	319
6) Indennità di previdenza per il personale operaio	1.345	1.345,00	1.103
7) Contributo al fasi a carico dell'ente	1.600	1.600,00	1.558
c) Imposte sulle retribuzioni			

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 19	Preventivo 19	Consuntivo 18
1) Imposte sulle retribuzioni al personale operaio	6.201	6.201,00	4.860
2) Imposte sulle retribuzioni al personale dirigente ed impiegatizio	25.472	25.472,00	29.108
3) Imposte su compensi per collaborazioni coordinate e continuative	918	2.000,00	918
d) Trattamento di fine rapporto			
1) Trattamento di fine rapporto per il personale operaio	5.968	5.968,00	4.486
2) Trattamento di fine rapporto per il personale dirigente ed impiegatizio	23.799	23.799,00	28.541
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
1) Ammortamento costi di impianto e ampliamento			
2) Ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'			
3) Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4) Ammortamento concessioni			
5) Ammortamento licenze			
6) Ammortamento migliorie beni di terzi			
7) Ammortamento software			
8) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	4.273	4.273,00	4.273
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
01) Ammortamento fabbricati ad uso ufficio			
02) Ammortamento fabbricati civili			
03) Ammortamento fabbricati industriali e costruzioni leggere			
04) Ammortamento fabbricati rurali			
05) Ammortamento impianti idraulici			
06) Ammortamento impianti diversi			
07) Ammortamento attrezzi e macchinari tecnici	4.696	4.508,00	4.696
08) Ammortamento attrezzature industriali			
09) Ammortamento attrezzature commerciali			
10) Ammortamento migliorie beni di terzi	6.284	6.284,00	6.284
11) Ammortamento beni gratuitamente devolvibili			
12) Ammortamento mobili e attrezzature	220	339,00	206

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 19	Preventivo 19	Consuntivo 18
d'ufficio			
13) Ammortamento hardware	720	720,00	807
14) Ammortamento canalizzazioni di bonifica			
15) Ammortamento opere per la sistemazione del suolo			
16) Ammortamento automezzi			
17) Ammortamento mezzi idraulici			
18) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	588	626,00	588
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti			
a) Rimanenze iniziali			
b) Rimanenze finali			
12) Accantonamenti			
a) Accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza	22.000	51.639,00	84.000
b) Accantonamenti per responsabilita' civile			
c) Altri accantonamenti	6.000	8.000,00	10.000
13) Altri accantonamenti			
a) Accantonamenti per manutenzioni cicliche			
b) Accantonamenti per garanzia impianti			
c) Accantonamenti per oneri diversi			
14) Oneri diversi di gestione			
a) Imposte e tasse			
1) Oneri tributari diversi	324	0,00	0
2) Tasse sulle concessioni governative	0	310,00	310
3) Imposta di bollo e/o di registro	100	100,00	80
4) Sanzioni per omessi o ritardati versamenti	3.183	3.200,00	3.675
5) Tasse automobilistiche			
b) Perdite			
1) Perdite su crediti	50.948	0,00	0
2) Perdite varie			
c) Altri oneri diversi			
1) Minusvalenze			
2) Rimborsi spese organi consortili			
3) Altri oneri	127	0,00	24
4) Acquisti di beni non ammortizzabili			
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	803.240	784.018,00	875.871

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 19	Preventivo 19	Consuntivo 18
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi diversi			
a) Interessi attivi diversi	10	0,00	3
b) Altri proventi diversi			
16) Oneri finanziari			
a) Interessi passivi			
1) Interessi passivi bancari	0	67,00	41
2) Oneri finanziari v/fornitori	14	0,00	0
3) Oneri finanziari per dilazioni	6.885	7.000,00	16.148
4) Interessi passivi su mutui			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15-16)	- 6.889	- 7.067,00	- 16.186
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
a) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0	0,00	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari			
a) Plusvalenze straordinarie			
b) Sopravvenienze attive			
c) Insussistenze passive			
d) Proventi straordinari diversi			
21) Oneri straordinari			
a) Minusvalenze straordinarie			
b) Sopravvenienze passive			
c) Oneri straordinari diversi			
d) Insussistenze attive			
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0,00	0
F) RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO			
(A-B+-C+-D+-E)	- 19.896	0,00	- 21.187

CONTO ECONOMICO

Denominazione dei conti	Consuntivo 19	Preventivo 19	Consuntivo 18
G) Imposte sul reddito dell'esercizio			
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
Utile (perdite) dell'esercizio	- 19.896	0,00	- 21.187
H) CONTI DI RISULTATO			

C.B.C.A.19

SITUAZIONE REVERSALI/MANDATI

Numero reversali emesse: 20
Numero mandati emessi: 230

SITUAZIONE EMISSIONI	Totale
Reversali	750.993,43
Mandati	778.211,41
Saldo emissioni	- 27.217,98
SITUAZIONE DI CASSA	
Riscossioni	750.993,43
Pagamenti	778.211,41
Saldo di cassa	- 27.217,98
Saldo iniziale di cassa	109.296,64
SALDO FINALE DI CASSA	82.078,66

*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2019

NOTA INTEGRATIVA



1. Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Nota Integrativa al Conto consuntivo 2019

Forma e struttura

Il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei (di seguito denominato anche solo Consorzio) è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione, che rispondono nella struttura e nel contenuto a quanto previsto dalla normativa vigente.

La presente Nota Integrativa è il documento che accompagna lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, con funzione *esplicativa* e *descrittiva*, ed è stata redatta secondo i principi previsti all'art.2427 del Codice Civile.

I suddetti schemi sono stati redatti fornendo una rappresentazione veritiera e corretta coerentemente con quanto previsto dall'art. 2423 Codice Civile e secondo quanto previsto dai principi contabili elaborati dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emanati dagli stessi organi.

I prospetti predisposti per il 2019 hanno seguito il metodo contabile economico – patrimoniale. A tal fine sono state effettuate tutte le operazioni necessarie alla corretta valutazione delle poste indicate nei documenti di bilancio.

È stato inoltre determinato il valore delle immobilizzazioni sulla base dell'inventario esistente e riportato nel registro dei beni ammortizzabili. In particolare il valore iscritto in bilancio è rappresentato dal valore netto contabile determinato come differenza tra valore iniziale di iscrizione del bene e fondo di ammortamento.

Di seguito, al fine di fornire un quadro dettagliato dei criteri di valutazione delle singole poste di Stato Patrimoniale e Conto Economico, si fornisce una descrizione analitica delle stesse.

Criteri di valutazione

Stato Patrimoniale – Attivo

Di seguito si indicano i criteri di valutazione utilizzati per le singole poste di bilancio facendo riferimento a quanto previsto dal codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di pubblicità;

- diritti di brevetto industriale;
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze e diritti simili;
- altre immobilizzazioni immateriali.

In merito si precisa che nella voce altre "immobilizzazioni immateriali" sono incluse le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni avvenute nel 2016.

Bene	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Altre immobilizzazioni immateriali	21.365,45	20%	4273,09	17.092,54	4.273,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- terreni;
- fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature e macchinari tecnici;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- diritti reali di godimento.

A riguardo delle immobilizzazioni materiali si precisa che il Consorzio non possiede proprietà immobiliari (terreni e/o fabbricati).

Nell'esercizio in esame, sono stati movimentati i conti: "altre immobilizzazioni materiali" per l'acquisto di mobili di ufficio per euro 256,00. Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione. Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati effettuati sulla base delle aliquote previste dal D.M. Tesoro 31/12/88, Gruppo 17, Industria dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua, e comunque rispettando il criterio del deperimento dei beni stessi.

Beni	Costo storico	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Impianti e macchinari (hardware)	3.820,00	746	1.913,00	1.907,00
Attrezzi e macch.tec	42.735,46	4.697,00	23.281,46	19.454,00
Mobili e altri beni	4.736,20	525	3.694,20	1.042,00

La voce "migliorie su beni di terzi" si riferisce ai lavori realizzati per la ristrutturazione dell'attuale emissario in galleria della Conca di Agnano.

Bene	Costo di produzione	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Emissario in galleria	209.461,57	3%	6.284	75.406	134.055

RIMANENZE E ACCONTI

Nel conto patrimoniale non sono stati rilevati importi in merito a questa voce.

CREDITI

I crediti classificati in base alle loro caratteristiche tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tener conto del presumibile valore di minor realizzo, attraverso l'appostazione di uno specifico fondo di svalutazione. La composizione dei crediti consortili è articolata in:

- crediti verso i consorziati;
- crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici;
- crediti tributari;
- altri crediti ed acconti.

L'analisi della composizione dei crediti è di grande rilievo nella rappresentazione dell'andamento dei flussi finanziari del Consorzio. Tra i crediti si annoverano quelli verso i consorziati per i ruoli di contribuzione emessi nel periodo post-riforma 2000 – 2019, che ammontano ad euro 1.716.456. Tali

ruoli sono ancora in carico presso i vari concessionari del servizio riscossione tributi, ma il carico più consistente si trova presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione per i tributi di Napoli e Provincia. E' da sottolineare come sia stata posta particolare attenzione nel valorizzare le rettifiche dovute alla costituzione del fondo svalutazione crediti secondo quanto previsto dal P.C. n. 15.

La previsione relativa alla voce "crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici" è pari ad euro 51.698 di cui:

- euro 43.919,04 dal Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla per la quota di spese telefoniche anticipate dal Consorzio ed ancora da recuperare;
- euro 6.876,48 dal Consiglio Regionale della Campania per il rimborso delle competenze fisse ed oneri riflessi di un dipendente in posizione di comando.

Alla voce "altri crediti ed acconti" è stata rilevata la quota di canoni per concessioni e licenze ancora da riscuotere, pari ad euro 1.059, nonché euro 1.420 per modesti crediti vari.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31/12/2019 risulta sui c/c acceso presso l'Istituto cassiere un saldo positivo di € 82.079,00; mentre risulta una disponibilità liquida c/o l'economista pari ad € 586,00.

Stato Patrimoniale – Passivo

FONDO CONSORTILE

Il Fondo Consortile del Consorzio non è costituito, in quanto l'atto costitutivo del Consorzio, risalente al 1934, non obbliga i consorziati a conferire dei fondi per l'istituzione consortile.

D'altra parte, il decreto del Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni n°319 del 27/10/2008, come sopra detto, obbligò il Consorzio a riportare il saldo del conto "avanzi esercizi precedenti", oggi pari a 833.876,75 euro, alla voce "fondo consortile" del Patrimonio netto.

RISERVE

Non sono state costituite riserve.

UTILI O PERDITE

La voce "perdite portate a nuovo", pari ad € 300.274,00, riporta la somma delle perdite registrate negli esercizi finanziari 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 mentre la voce "utili portati a nuovo" riporta l'utile degli esercizi 2012 e 2013, pari ad € 2.894,67.

Il risultato di esercizio, invece, è commentato nell'apposita voce di conto economico.

Qui di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel 2019:

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE	Fondo consortile	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Perdita dell'esercizio
Consistenza iniziale	833.877	2.895	279.087	0,00
Copertura perdita per inesigibilità di contributi consortili				
Utile dell'esercizio precedente				
Perdita dell'esercizio precedente			21.187	
Perdita dell'esercizio corrente				19.896
Consistenza finale	833.877,00	2.894,67	300.274	19.896

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce si compone delle seguenti sottovoci:

- fondi imposte
- fondi per rischi ed oneri
- fondi svalutazione crediti

Nella prima sottovoce non vi sono accantonamenti.

La seconda sottovoce include il "fondo sanzioni e interessi per ritardato pagamento di oneri vari", pari ad euro 41.804,00, per gli accantonamenti relativi alle sanzioni ed interessi moratori per il ritardato pagamento di oneri, imposte e contributi previdenziali. Il motivo di tale ritardo è adducibile

essenzialmente ad una rigidità di cassa dovuta al mancato introito delle quote di contribuzione posta a carico dei contribuenti consortili. In effetti, la riscossione dei contributi di bonifica è notoriamente afflitta da problematiche varie connesse principalmente all'attività degli Agenti per la riscossione. La terza sottovoce comprende il "fondo svalutazione crediti v/consorzati" costituito per accogliere gli annuali accantonamenti utili a far fronte a future perdite su crediti per inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti. Il fondo attualmente è pari ad € 22.000,00 corrispondente alla quota di accantonamento prevista per quest'anno; è stato completamente utilizzato per stornare quota dei crediti v/consorzati annullati con provvedimento normativo dei ruoli fino ai mille euro riferiti alle annualità dal 2000 al 2010.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE OPERAIO

Il fondo di previdenza per il personale operaio, che viene accantonato, è pari ad euro 21.105,80.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità con quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile. Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" non è indicato in quanto il relativo fondo è gestito per convenzione dalla Fondazione ENPAIA di Roma a cui il Consorzio versa un contributo da calcolare sulle retribuzioni imponibili ai soli fini del TFR con l'applicazione di una aliquota attualmente pari all'8,44%, pertanto per maggiore chiarezza di bilancio, il relativo valore è stato indicato sia nella voce dei crediti che dei debiti, rappresentando quindi una partita neutrale.

Il valore di tale fondo al 31.12.2019 è pari a euro 463.597,51

DEBITI

I debiti sono valutati in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione. I debiti risultano così classificati:

- Debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli;
- Debiti verso fornitori;
- Debiti verso istituto Tesoriere;
- Debiti tributari;

- Debiti verso istituti previdenziali;
- Altri debiti.

La voce "debiti da anticipazioni su ruoli" è correlata alle anticipazioni che l'Agente della Riscossione per la Provincia di Napoli, attualmente l'Equitalia Sud S.p.A., effettua al Consorzio in attuazione della vigente "Convenzione per la riscossione mediante ruolo con procedura gestione avvisi (c.d. GIA)". Tale convenzione prevede che l'Equitalia proceda al recupero delle anticipazioni erogate: in un primo momento, in sede di riversamento delle somme riscosse a seguito degli invii ai contribuenti degli avvisi bonari e, in caso l'Equitalia non riesca a recuperare l'intero importo anticipato, mediante riduzione dei successivi versamenti da effettuarsi a qualsiasi titolo a favore del Consorzio. Al termine dell'esercizio l'Equitalia ha recuperato tutte le anticipazioni effettuate.

La voce "debiti verso fornitori" comprende i debiti sia verso il Geom.Spinosa per € 2.955,00 quale saldo dell'incarico per l'attività di controllo e monitoraggio funzionalità dell'impianto di bonifica, sia verso la società di servizi ELFO SpA del Gruppo Infracom di Padova per € 31.311,00 (ad oggi pagato circa il 50%), verso la Movimac per la manutenzione dell'escavatore consortile per € 4.518,00, altre fatture da ricevere per euro 15.420,00, e verso vari fornitori commerciali per € 7.417,00.

Alla voce "debiti tributari" è riportato l'importo di € 216.344,00 di cui € 189.850,00 quale Irap da versare a tutto il 31/12/2019, € 15.882,00 di cui trattenute irpef operate sulle retribuzioni di dicembre 2019 e regolarmente già versate all'Erario, altre ritenute d'acconto per euro 1.375,00 ad oggi versate e l'iva trattenuta per effetto dello split payment per euro 9.237,44, versata regolarmente.

La voce "debiti verso istituti previdenziali" è quantificata in complessivi € 872.717,00 dovuti sia per i contributi previdenziali a carico del Consorzio non versati all'INPS (€ 864.164), sia per contributi TFR e previdenza dovuti alla Fondazione Enpaia di Roma, pari ad € 7.753,00 che per debiti v/Fasi per € 800.

La voce "altri debiti" è valorizzata per € 250.564 così distinti:

- € 18.000,00 quale debiti verso il Presidente (compenso anno 2017-2018-2019);
- € 14.991,00 quale debito verso i componenti degli Organi consortili per i compensi e rimborsi spese;
- € 174.503,00 dovuti al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla sia per i canoni di sublocazione, sia per la consulenza e l'assistenza prestata dall'Avv. Nicola Pica e dall' Ing. Rosano; tale debito si compensa con il credito sopra descritto e riportato;
- € 41.483,00 per fatture da ricevere dal collegio dei revisori contabili relative agli anni -2017-2018 e 2019;
- € 1.587 per altri modesti importi.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e degli oneri comuni ad uno o più esercizi.

Ratei e Risconti attivi

Tale voce accoglie, in rispetto di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2424 bis cc, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo".

Per l'esercizio 2019 non sono stati registrati ratei attivi, mentre alla voce relativa ai risconti attivi sono state registrate le rettifiche dei costi sostenuti per i premi di assicurazione, pari ad € 6.538,00.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In merito a tale voce per il 2019 non sono stati accertati ratei passivi, mentre sono stati accertati risconti passivi per euro 17.809,00 collegati ai proventi annuali per concessioni e licenze di cui una quota rientra nella competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale risultavano le disponibilità finanziarie, gli impegni, i beni e le opere di terzi. Con il decreto legislativo n. 139/15 i conti d'ordine non sono più previsti nello schema dello stato patrimoniale, pertanto non è riportato alcun valore. Per chiarezza informativa si precisa che i conti relativi alle "opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione" e "opere di bonifica realizzate per conto degli enti concedenti" riportavano il valore dei beni costituenti il patrimonio demaniale attualmente gestito dal Consorzio per conto della Regione Campania, pari a complessivi € 30.957.837,00.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RUOLI DI CONTRIBUENZA PER L'ATTIVITÀ DI BONIFICA

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito, di natura ordinaria e straordinaria, riguardante la gestione dei ruoli di contribuenza per l'attività di bonifica che sono stati emessi a carico dei proprietari di immobili ricadenti nell'attuale perimetro di contribuenza corrispondente perfettamente sia con la "zona di attuale operatività" di cui al vigente Piano di classifica che con il "Comprensorio di Operatività" di cui ai Piani di gestione.

Il suo contenuto può essere così rappresentato:

Proventi di competenza economica secondo quanto prescritto nel Codice Civile e nei principi contabili e ai sensi del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 e della Legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2003.

I ruoli ordinari di contribuenza per bonifica agricola ammontano a 118.693,00 euro, quelli di contribuenza per bonifica extra agricola ammontano a 460.903,00 euro, mentre i ruoli extra agricoli a carico del Comune di Napoli ammontano ad € 193.000 e si riferiscono all'esenzione prevista all'ex art.13, comma 3, della L.R. n.4/2003 come modificato dall'art.23, comma 2, della L.R. n.1/2008.

Alla sottovoce "sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli" è stata registrata la somma di € 2670,00 per more maturate sui ritardati pagamenti di contributi di bonifica consortili.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Nel conto economico non sono stati rilevati importi in merito a questa voce.

PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI

Per l'esercizio 2019 non sono state effettuate rilevazioni in merito a questa voce.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria, riguardanti le gestioni accessorie.

Il suo contenuto può essere così schematizzato:

1. Plusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella normale attività istituzionale per l'erogazione del servizio pubblico reso al territorio ricadente nella Conca di Agnano; alienazione che può derivare dalla fisiologica sostituzione dei cespiti per il deperimento economico-tecnico
2. da essi subito nell'esercizio della normale attività del Consorzio.

3. Contributi in conto esercizio, questi sono dovuti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali e sono rilevati per competenza e non per cassa. Nel conto economico tale voce è stata classificata nel modo seguente:
 - a) Contributi per servizi e benefici speciali
 - b) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere
 - c) Contributi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 – L.R. 4/2003)
 - d) Altri contributi per interventi sulle opere pubbliche di bonifica (altre forme di finanziamento).
4. Altri ricavi e proventi per concessioni e licenze, per contravvenzioni, diritti di segreteria, indennità per infortuni ed altri proventi.

In relazione al secondo punto si precisa che è stata rilevato l'importo di euro 2.013 quale saldo del contributo previsto ai sensi dell'art. 10 della L.R n. 4/2003, concesso con Decreto Dirigenziale n. 73 del 02.07.2019.

Occorre evidenziare, oltre la già segnalata parva entità di tale contributo, la mancata assegnazione per l'anno 2019 di un qualsivoglia altro tipo di contributo regionale per le attività di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica, rappresentando nuovamente la irragionevole disapplicazione delle vigenti disposizioni normative, determinate, presumibilmente, dai mancati idonei stanziamenti di bilancio dei previsti fondi regionali. Ciò, ovviamente, si ripercuote in modo negativo sulle attività di manutenzione consortili in quanto non si riescono ad effettuare tutti gli interventi programmati.

Alla sottovoce "canoni per concessioni e licenze", collegata al punto 3), è stata registrata la somma di € 9.181.

Alla sottovoce "Altri ricavi e proventi", collegata al punto 3), è stata registrata la somma di € 3.773 da rilevazione di minor debiti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DI CONSUMO

Tale voce comprende gli acquisti di carburanti vari, per € 4.478,00 e acquisti informatici per € 40.

COSTI PER SERVIZI

Sono stati rilevati in questa voce tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria del Consorzio. L'elenco che segue riporta le somme registrate nei relativi sottoconti:

1. Spese di trasporto:	130,00 €
2. Spese per la sicurezza:	4.825,00 €
3. Premi di assicurazioni:	9.333,00 €
4. Energia elettrica:	- €
5. Spese di cancelleria ed eliografia:	2.364,00 €
6. Spese di pubblicità e svolgimento elezioni:	- €
7. Spese postali:	254,00 €
8. Spese telefoniche:	733,00 €
9. Spese legali e notarili:	8.245,00 €
10. Consulenze:	7.415,00 €
11. Manutenzioni e riparazioni:	- €
12. Spese di vigilanza:	5.104,00 €
13. Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica:	8.709,00 €
14. Compensi per il servizio di riscossione:	9.248,00 €
15. Spese di pulizia:	3.806,00 €
16. Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto:	25.130,00 €
17. Spese varie di rappresentanza:	730,00 €
18. Spese per servizi informatici:	2.113,00 €
19. Studi, rilievi e progettazione:	- €
20. Direzione lavori, RUP, collaudo, formalità per espropri e varie:	8.463,00 €
21. Partecipazione ad enti, associazioni ed eventi artistici:	2.684,00 €
22. Altri costi per servizi diversi:	1.538,00 €
23. Spese per emissione dei ruoli:	6.173,00 €

La sottovoce "spese legali", pari a 8.245,00 euro, comprende i seguenti costi:

- € 7.799,58 per l'assistenza legale prestata dall'avv. Nicola Pica, dipendente del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, nei ricorsi proposti dai contribuenti consortili, in base alla convenzione del 25/10/2006;
- € 445,00 per rimborso spese legali relativo a vari giudizi;

La sottovoce "consulenze", pari a 7.415,00 euro, comprende le seguenti spese:

- € 800,00 al programmatore Giacomello Stefano per l'assistenza della procedura informatica di contabilità economico – patrimoniale;
- € 2.955,00 a Spinosa Giovanni come compenso relativo all'aggiornamento cartaceo della banca dati catastale e analisi di scarti;
- € 3.660,00 per la consulenza ambientale.

La sottovoce "lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica", pari a 8.463,00 euro, comprende € 4.514,00 alla S.r.l. Asaqua per le analisi su campioni di terreni e campioni di acqua provenienti dai siti degli scavi/espurghi da eseguire nell'ambito delle attività di manutenzione consortili.

La sottovoce "spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto", pari a 25.130,00 euro, oltre a registrare spese varie catastali per € 411,00, include i costi connessi ai canoni annuali dovuti sia per l'assistenza dell'hardware e software del sistema gestionale catastale che per l'aggiornamento della banca dati catastale alfanumerica e grafica, nonché i costi connessi alla formazione ed elaborazione informatica dei ruoli di contribuenza 2019, con espletamento delle formalità connesse (convenzione 05/05/2005 stipulata con la Sigma Distribuzione di Padova, oggi ELFO, Gruppo Infracom).

La sottovoce "spese per emissione dei ruoli" pari a 6.173,00 euro inerenti alle spese per l'emissione dei ruoli.

Per quanto riguarda le spese imputate ai costi per servizi, queste sono comprensive dei costi per la gestione e dei compensi secondo quanto previsto dai principi contabili. Pertanto sono stati inseriti in questa categoria anche i compensi per i consiglieri ed i revisori. Di seguito sono riportate le rilevazioni relative ai soli conti movimentati:

a) gestione automezzi ad uso generale:	€	0,00
b) esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali:	€	9.812,00
c) compensi ed oneri accessori per i consiglieri e revisori:	€	25.069,00

In merito alla voce b) si precisa che la spesa comprende le manutenzioni e riparazioni all'escavatore ed il canone annuale per l'assistenza all'apparecchiatura Xerox multifunzione Workcentre.

A riguardo della voce c) si segnala che i compensi dei revisori, pari ad € 14.265,00, sono quantificati in base alla nuova tariffa professionale approvata con D.M. 2/9/2010, n.169.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce include i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali. Nello specifico sono stati registrati il fitto passivo pari ad euro 19.800,00 relativo al contratto di sublocazione stipulato con il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla.

COSTI PER IL PERSONALE

In tale voce sono stati rilavati tutti i costi effettivi sostenuti nell'esercizio 2019 per il personale dipendente, al netto dei costi del dipendente Buono Elio facenti carico al Comune di Pozzuoli, presso il quale lo stesso riveste la carica elettiva di consigliere:

a) Salari e stipendi:	€ 373.989,00
b) Oneri previdenziali agricoli e non, a carico dell'ente:	€ 98.572,00
c) Imposte sulle retribuzioni:	€ 31.673,00
d) Trattamento di fine rapporto:	€ 29.767,00

Per quanto riguarda la prima sottovoce "salari e stipendi", questa comprende i salari e gli stipendi (comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione) al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente.

Per quanto riguarda la sottovoce "oneri previdenziali a carico dell'ente", di importo totale pari a 98.572,00 euro, è costituita dagli oneri a carico dell'ente da corrispondere agli enti previdenziali ed assicurativi (INPS, ENPAIA e FASI), al netto delle agevolazioni previdenziali in base alle disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali.

La terza sottovoce "imposte sulle retribuzioni" si riferisce all'Irap ed è stata classificata in due voci a seconda che si tratti di personale operaio per euro 6.201,00 e personale dirigente e impiegatizio per euro 25.472,00.

La sottovoce "Trattamento di fine rapporto" è costituita dal contributo al fondo quiescenza di competenza dell'esercizio suddiviso tra personale operaio per euro 5.968,00 e personale dirigente ed impiegatizio per euro 23.799. Tale fondo, come già sopra detto, è gestito dalla Fondazione Enpaia di Roma.

Il costo complessivo del personale rispetto al 2018 è diminuito di circa 42.793 euro, dovuto prevalentemente al minor costo sostenuto per le dimissioni del Capo Settore Amministrativo.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Tra le immobilizzazioni immateriali sono state considerate le quote di ammortamento relative ad altre immobilizzazioni immateriali (€ 4.273,00). Tra le immobilizzazioni materiali sono state considerate le quote di ammortamento relative a: migliorie di beni di terzi (€ 6.284,00), attrezzi e macchinari tecnici (€ 4.696,00), mobili e attrezzature d'ufficio (€ 220,00), hardware (€ 720,00), altre immobilizzazioni materiali (€ 588,00) Gli importi sono stati determinati sulla base del costo storico dei beni iscritti nello Stato Patrimoniale e delle aliquote di ammortamento previste per ciascuna categoria di bene.

ACCANTONAMENTI

Al sottoconto "accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza" è stato registrato l'accantonamento di € 22.000, pari a circa l'1.30% dei crediti verso consorziati, a copertura di future perdite su crediti. Tale accantonamento alimenta il "fondo svalutazione crediti" iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Al sottoconto "altri accantonamenti" è stato rilevato l'accantonamento, pari ad € 6.000, al fine della copertura delle sanzioni ed interessi moratori connesse al mancato pagamento parziale di oneri, imposte e contributi previdenziali. Tale accantonamento alimenta il corrispondente fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

IMPOSTE E TASSE

Questa voce comprende i costi di natura tributaria, pari a complessivi 3.607,00 euro, che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Nella sottovoce "imposta di bollo" l'importo di 100,00 euro ed in quella "sanzioni per ritardato versamento" l'importo di € 3.183,00 quali sanzioni sulle dilazioni Irap per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016.

PERDITE

Nel 2019 è stata registrata una perdita su crediti di 50.948 come conseguenza dell'intervento normativo inserito nell'art. 4 del DL 119/2018, cosiddetto decreto sulla pace fiscale, entrata in vigore del provvedimento il 24/10/2018 e convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 (in G.U. 18/12/2018, n. 293) che approva lo stralcio dei residui fino a 1.000 euro contenuti in cartelle di pagamento gestite dall'Agente Nazionale della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2010, la cui trattazione si rimanda alla relazione sulla gestione.

ALTRI ONERI DIVERSI

Nei sottoconti di cui si compone questa voce sono state rilevate spese per complessivi euro 127,00.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Mentre nella voce "interessi passivi" sono stati registrati € 6.885 per interessi sulle dilazioni Irap per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 sulle rate Equitalia/Agenzia delle Entrate-Riscossione.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel 2019 non sono stati rilevati proventi e oneri straordinari.

UTILE (O PERDITA) D'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio 2019 registra una perdita pari ad euro 19.896,00.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In considerazione delle risultanze gestionali per il 2019 corre l'obbligo sottolineare, anche per questo esercizio finanziario, alcune situazioni, di seguito illustrate, che rischiano seriamente di vanificare tutti gli sforzi finora profusi nonché quelli che s'intendono ancora compiere e tesi al miglioramento della situazione economica patrimoniale dell'Ente:

1. In merito allo stato della riscossione dei ruoli di contribuenza relativi agli anni dal 2000 al 2019 si evidenziano, nuovamente, le problematiche inerenti sia all'incasso dei ruoli sia ai difficili rapporti con l'Agente della Riscossione, che detiene i ruoli di contribuenza consortili. Nello specifico risulta difficile conoscere i motivi che determinano i mancati incassi dei contributi di bonifica: stato delle notifiche delle cartelle di pagamento, aggiornamento delle anagrafiche, stato delle procedure esecutive previste dalla normativa vigente, l'interruzione dei termini di prescrizione, ecc.

Il Consorzio ha tentato più volte di individuare una forma di fattiva collaborazione con il predetto Agente, percorrendo anche la via stragiudiziale, con l'esito di un'ispezione che non ottenne i risultati auspicati.

A quanto detto occorre aggiungere come le nuove disposizioni legislative, più favorevoli ai contribuenti, determinano condizioni ancora più difficili che aggravano ulteriormente la situazione

della riscossione dei contributi consortili come le definizioni agevolate delle cartelle (rottamazione I^a, bis e ter) e quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 119/2018.

2. La mancata costituzione del Consorzio di 2° grado prevista all'art. 34 – comma 2 – della L.R. n°4/2003 tra i Consorzi di bonifica operanti nei comprensori di cui all'art. 33 – comma 2, punti a) e d) – della medesima L.R. Per il sostegno finanziario di avvio del Consorzio di 2° grado la legge ha previsto l'erogazione annuale di un contributo regionale per un periodo di cinque anni. Tale operazione avrebbe consentito un alleggerimento dei bilanci consortili attraverso la razionalizzazione delle spese.
3. L'art. 6 della predetta L.R. ha previsto la predisposizione da parte dei Consorzi del Piano Generale di Bonifica, indispensabile strumento per l'individuazione delle opere pubbliche di bonifica, la valorizzazione dei diversi ambiti del territorio comprensoriale e la pianificazione degli interventi da realizzare per il perseguimento degli obiettivi di bonifica integrale. La tempestiva ottemperanza a tale adempimento ha richiesto al Consorzio un enorme dispendio di risorse finanziarie. Con il Piano, approvato nell'aprile 2007, sono stati individuati anche gli interventi da realizzare nei territori di ampliamento.
4. La mancata individuazione delle opere pubbliche di bonifica di preminente interesse regionale ricadenti nel comprensorio del Consorzio da escludere dalla determinazione sia delle spese di esercizio e manutenzione delle altre opere pubbliche di bonifica sia delle spese di funzionamento consortili. L'art. 12 – comma 3 – della L.R. n°4/2003 prevede che i relativi oneri di manutenzione e gestione sono a carico della Regione.
5. Ad oggi risulta disattesa la richiesta del Consorzio formulata ai sensi dell'art. 8 – comma 2 – della ridetta L.R. e finalizzata all'ottenimento dei necessari finanziamenti per l'attività di progettazione degli interventi previsti nel suddetto Piano generale di bonifica e concepiti per la valorizzazione e tutela del territorio nonché per la difesa del suolo.
6. Anche a riguardo dei finanziamenti regionali da assegnare ai Consorzi di Bonifica ai sensi degli artt. 7, 8 comma 1 e 3 della L.R. n°4/2003 per gli interventi di bonifica integrale, occorre rilevare che, per l'anno 2019, la Regione Campania non ha assegnato alcun tipo di contributo al Consorzio.

A tal proposito corre l'obbligo di sottolineare che il permanere di tale illogica politica di così netto e drastico taglio dei contributi regionali avrà certamente effetti negativi sullo svolgimento dei compiti istituzionali del Consorzio, con riflessi imponderabili di tipo sociale ed economico su tutto il territorio ricadente nel comprensorio di bonifica consortile.

Tutta la situazione come sopra rappresentata, sia in termini di dati numerici che in termini di considerazioni esposte, fotografa una situazione oggettivamente molto difficile, in quanto si verifica per cause non ascrivibili alle scelte gestionali del Consorzio e, analogamente, non totalmente "riversabili" sulla proprietà consorziata. Tale situazione è tanto più grave e preoccupante quanto più incerto ed indefinito appare un suo netto miglioramento.

P. LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA


(Il Presidente)

*Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano
e dei Bacini Flegrei*

.....

CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE


IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Relazione dell'Amministrazione al Conto consuntivo 2019

Situazione della gestione

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del Conto consuntivo 2019 sottoposto all'approvazione del Consiglio dei Delegati.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione consortile. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo e ricavo ed i principali rischi e/o incertezze cui il Consorzio è sottoposto.

Per meglio comprendere la situazione dell'ente e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati alcuni indicatori finanziari.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto della gestione nel corso dell'esercizio in esame, si ritiene opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal Consuntivo e, quindi, esporre le ulteriori informazioni che possano trasmettere quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti gestionali.

A) Risultato d'esercizio

Il Conto consuntivo relativo all'anno 2019 sottoposto all'approvazione si chiude con un risultato negativo di € 19.896,00.

Si tratta di un risultato figlio di una gestione 2019 volta alla prudenza soprattutto in termini di accantonamenti per rischi per costi futuri, in tal senso infatti si inseriscono gli accantonamenti sia al fondo svalutazione crediti v/consorziati che al fondo sanzioni e interessi per ritardato pagamento di oneri vari.

L'Ente nel corso dell'esercizio ha aderito alla "rottamazione bis" prevista dal D.L. n. 148/2017, con il pagamento di tutte le rate sostenibili e ha aderito anche alla "rottamazione ter" prevista dal Decreto Legge n. 119/2018 per le restanti cartelle oggetto dei piani di dilazione, in quanto sarebbe significato un notevole risparmio di oneri oramai divenuti soffocanti, e quindi un beneficio per i prossimi esercizi contabili.

Pertanto la perdita è dovuta prevalentemente a meri costi figurativi, che rispondono ai principi di prudenza e coerenza contabile.

Comunque, va sottolineato come il Consorzio, nonostante le difficoltà finanziarie, è riuscito a mantenere un sufficiente standard qualitativo in termini di efficienza del servizio pubblico erogato al territorio di competenza consortile.

B) Valore della produzione

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consorzio ha realizzato proventi per complessivi € 790.233,00, così suddivisi:

- Proventi per contributi di bonifica: € 775.266
- Altri proventi: € 14.967

I proventi della produzione evidenziano una diminuzione di circa il 9 % rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alla non presenza nell'emissione del ruolo strade di recuperi degli anni precedenti e al minor contributo ex. Art 10 dell'art. 10 della L.R n. 4/2003 concesso dalla Regione Campania.

C) Costi della produzione

Per quanto concerne i costi della produzione, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria del Consorzio.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, il Consorzio si è avvalso dell'apporto lavorativo solo di personale fisso, per i cui dati si rimanda alla lettura dell'apposito prospetto allegato al Consuntivo.

Il Consorzio applica i contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti ed i dirigenti dei Consorzi di Bonifica stipulati, rispettivamente, in data 25/03/2010, rinnovato il 28 settembre 2016, e 29/03/2006, e rinnovato il 16 aprile 2018, nel corso dell'anno quindi si è avuto un maggior costo dovuto all'aumento delle retribuzioni per il rinnovo del contratto stesso, inclusi i vari scatti periodici.

D'altro canto si è avuto una importante riduzione del costo stesso sia per le dimissioni volontarie rassegnate dall'ex capo settore amministrativo alla fine dell'anno 2018, sia per il rimborso degli oneri per il costo relativo alla retribuzione dal mese di ottobre 2019 di un dipendente in posizione di comando presso l'Ufficio di diretta collaborazione e supporto del Presidente della II^a Commissione Consiliare Speciale Anticamorra e Beni confiscati, come consentito dall'art. 15 del regolamento disciplinante l'ordinamento amministrativo del Consiglio Regionale della Campania, nonostante l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 operaio. Essa si è resa necessaria per nuove maturate esigenze quali una sorveglianza più continua ed una manutenzione delle opere sempre più tempestiva ed accurata, al fine di garantire la massima efficienza idraulica del sistema di bonifica consortile.

Pertanto, il costo effettivo del personale dipendente (esclusa l'irap) è ammontato a complessivi € 502.328,00.

L'incidenza complessiva sul valore della produzione del costo del lavoro dipendente è pari al 63,56%, mentre quella sul costo della produzione è pari a circa il 62,52%.

Costo dei servizi connessi all'attività consortile

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte del servizio pubblico fornito al territorio, ammonta ad € 803.240,00 ed evidenzia una variazione in diminuzione del 8.29% circa, rispetto al periodo precedente.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari ammontano ad € 6.899,00, diminuiti rispetto all'esercizio precedente per l'adesione alle due rottamazioni.

Tali oneri si riferiscono agli interessi pagati per ritardati versamenti di contributi previdenziali ed IRAP, nonché a quelli collegati ai vari rateizzi Agenzia delle Entrate-Riscossione.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 0,87% del valore della produzione.

Descrizione	Importo
Oneri finanziari v/fornitori	14,00
Interessi passivi su dilazioni	6.885,00
Interessi passivi fornitori	0,00
Totale	6.899,00

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Si espongono di seguito, ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile, i principali rischi ed incertezze cui il Consorzio è sottoposto.

1) Rischi di mercato

Per il Consorzio operante in un settore in cui la gran parte dei proventi sono rappresentati da contributi di bonifica imposti per legge, in base a specifici parametri, non sono previsti rischi di mercato.

2) Rischi di credito

Come accaduto nel trascorso esercizio, anche per quello corrente si prevedono possibili inesigibilità in considerazione del fatto che l'azione di recupero dei crediti verso i consorziati svolta dall'Agente della riscossione non sempre produce l'effetto auspicato, a causa dello scarso senso civico di alcuni contribuenti combinato ad un contesto normativo che non favorisce l'attività di recupero dei contributi di bonifica, in particolare di quelli di modesto importo.

Occorre, inoltre, evidenziare l'operazione di stralcio dei residui fino a 1.000 euro contenuti in cartelle di pagamento gestite dall'Agente Nazionale della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2010.

L'intervento si trova inserito nell'art. 4 del DL 119/2018, cosiddetto decreto sulla pace fiscale, entrata in vigore del provvedimento il 24/10/2018 e convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 (in G.U. 18/12/2018, n. 293) che approva lo stralcio del debito senza distinzione di natura e titolarità impositiva, non accompagnata da alcuna compensazione per le casse pubbliche e comporta una sanatoria sull'inesigibilità dei residui non riscossi, con esclusione di ogni forma di valutazione sull'operato dell'Agente nazionale della Riscossione. Nel mese di aprile del corrente anno il Consorzio è stato informato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione che sarebbero state comunicate le quote annullate ai sensi della norma di cui sopra, fornendo un primo flusso non definitivo delle stesse.

Premesso che il contributo di bonifica non è stato specificatamente previsto dalla normativa in esame, che si discute la costituzionalità del provvedimento e che il Consorzio potrebbe, quindi provvedere ad un'opposizione, è chiaro che l'intervento è l'ultimo di un percorso tracciato dal Legislatore già con la legge 190/2014 che ha riscritto la disciplina delle comunicazioni di inesigibilità Equitalia anche per i carichi pregressi modificando i termini di presentazione decretando una lunghissima proroga, e spostando ancora in avanti il controllo sull'operato dell'Agente della riscossione prevedendo come termine ultimo di presentazione delle inesigibilità per i carichi dell'anno 2000 il 31.12.2031.

Tutto ciò rilevato, il Consorzio tiene comunque in considerazione la stima dei crediti stralciati pari a 384.093,79 e ha decurtato dall'ammontare totale dei crediti, per prima, l'importo del fondo svalutazione crediti di euro 129.353, e ha poi proceduto al riporto a perdita della quinta parte del

residuo, pari ad euro 50.948; così come esposto in occasione del consuntivo 2018 e come previsto dal legislatore con il decreto legge 135/2018 (art. 11 bis comma 6) permettendo ai Comuni, Province e Città metropolitane di spalmare le perdite nei successivi 5 anni in quote costanti.

3) Rischi di liquidità

Dal punto di vista finanziario il Consorzio ha attivato tutte le procedure necessarie volte sia al recupero che alla contrazione dei tempi di riscossione dei crediti verso i consorziati, fornendo all'Agente della riscossione tutta la collaborazione possibile.

La previsione per l'Ente stesso di un possibile risvolto positivo per i futuri esercizi, determinato sia dall'adesione dei contribuenti alla rottamazione delle cartelle ai sensi del Decreto Legge n. 119/2018, sia da un minor costo del personale per le dimissioni volontarie rassegnate dall'ex capo settore amministrativo alla fine dell'anno 2018, viene compromessa vista l'emergenza sanitaria intervenuta nel marzo del corrente anno e i conseguenziali interventi normativi che hanno procrastinato le scadenze per il pagamento di cartelle, rottamazioni nonché le stesse attività di accertamento e del servizio di cassa presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate Riscossione hanno subito una sospensione. Ciò ha comportato, nel breve termine una contrazione degli incassi, ma nel lungo termine, sicuramente si può immaginare un riflesso ancor più negativo.

Situazione dell'ente

Il Consorzio, ente di diritto pubblico, svolge i propri compiti istituzionali affidatigli dalle leggi vigenti in materia di bonifica idraulica attraverso l'attività pubblica permanente di esercizio e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ricadenti nel comprensorio consortile di competenza.

In applicazione dell'art. 10 della L.R n. 4/2003, la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 283 del 15.05.2018 e decreto dirigenziale n. 37 del 4.06.2018, ha definito i criteri di riparto ai Consorzi di bonifica dei contributi di gestione previsti dal richiamato art. 10. Secondo i su menzionati criteri il calcolo del riparto di circa 2.000.000 di euro, quale contributo complessivo stanziato, risulta al momento concessa al Consorzio la somma di 2.013. E' evidente l'esiguità di tale somma per la quale corre l'obbligo precisare, nuovamente, che la Regione pur riconoscendo l'atipicità di questo Ente, nella fase di riparto non ha preso in debita considerazione tutti gli altri elementi che rendono assolutamente incongruo il contributo previsto, come ad esempio l'essenzialità del servizio idraulico di un territorio cuneiforme esposto a seri rischi idrogeologici, ambientali, sismici, nonché sia il grado di interesse generale che le opere rivestono sia la sopportabilità della contribuzione per gli utenti – principi questi ultimi stabiliti dal comma 4, art. 8 della richiamata L.R n. 4/2003, che per logica analogia si sarebbero dovuti recepire in fase di riparto definitivo.

Al riguardo degli altri finanziamenti regionali da assegnare ai consorzi previsti dalla vigente L.R n. 4/2003, per gli interventi di bonifica integrale, occorre rilevare che, per l'anno 2019 la Regione Campania non ha assegnato alcun tipo di contributo al Consorzio se pur dallo stesso richiesto.

L'attività consortile comprende sia la tenuta in efficienza delle opere idrauliche di bonifica e dei relativi manufatti, sia il controllo del territorio. Tale attività nel 2019, nonostante quanto sopra esposto nonché la difficile situazione finanziaria e, pertanto, il permanere di un'illogica politica regionale di taglio dei contributi ex lege alle attività di manutenzione dei Consorzi di Bonifica, è stata comunque svolta con non poche difficoltà, grazie anche all'apprezzabile capacità professionale ed operativa del personale addetto, di cui è noto il sottodimensionamento organico.

Riguardo alla futura situazione economica, l'Organo Amministrativo, nella consapevolezza delle relative circostanze, esprime la sua preoccupazione per il ritardato pagamento dei contributi previdenziali non versati per la quota a carico del datore di lavoro. Tale circostanza si è creata per cause oggettive, non ascrivibili alle scelte gestionali dell'Ente (cfr. nota integrativa – considerazioni conclusive). Il Consorzio, per parte delle cartelle in corso ed i relativi rateizzi, già concessi, nell'anno 2018 ha aderito alla definizione agevolata delle cartelle di cui alla "rottamazione bis", pagando puntualmente le rate previste, e nell'anno 2019 ha inoltre aderito alla "rottamazione ter" per la restante parte, di cui pure si è in regola con il pagamento delle rispettive rate.

Il futuro profilo gestionale del Consorzio, idoneo a garantire la copertura degli incombenti oneri finanziari come sopra segnalati, dovrà essere il frutto di un percorso di sviluppo opportunamente assistito dalla Regione Campania, il cui sostegno diventa condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo di un netto miglioramento della situazione economica-finanziaria consortile; ciò in conseguenza del disposto legislativo regionale che all'art.1, comma 1, della L. R. n°4/2003 afferma che *"la Regione promuove ed attua attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio"*.e attesa la demanialità delle opere idrauliche consortili.

Alla stregua di quanto sopra esposto, nonostante le note difficoltà economico-finanziarie e le limitate risorse, si ritiene che la gestione del Consorzio sia stata positiva in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

P. LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA


(Il Presidente)